



Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Data:	25 ottobre 2026	
Escursione:	Sannio: le vie degli insediamenti, santuari e fortificazioni. 6ª tappa: Carovilli – Tempio Italico di Vastogirardi	
Referenti:	Iacovetti Liberata De Santis Luigi La Porta Carmelo	tel.: 339 600 4996; e-mail: liberata7268@gmail.com tel.: 339 640 8899; e-mail: luigidesantis19@gmail.com tel.: 340 338 0962; e-mail: carmelo.laporta@gmail.com
Collaborazioni:	Scocchera Anna, socia Cai. Accompagna in un tour storico-culturale: - al borgo fortificato di Vastogirardi e al suo castello che ha origini che risalgono anche al periodo angioino; - al Tempio Italico di Vastogirardi situato in località Sant'Angelo.	
Difficoltà:	E	

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	Carovilli, Piazza Municipale; 870 m
Località e quota di arrivo:	Tempio Italico, loc. Sant'Angelo di Vastogirardi; 1148 m
Dislivello assoluto:	+ 350 m; -42 m
Dislivello complessivo:	+ 640; - 370 m
Quota massima:	1190 m (Bosco La Selva)
Quota minima:	840 m (Torrente Tirino, Carovilli)
Distanza:	10,5 km
Durata escursione:	4h 30 min (soste escluse)
Cartografia di riferimento:	Sentieri Alto Molise, edizioni Il Lupo. Scala 1: 25.000

Breve descrizione: Il percorso parte da Piazza Municipale a Carovilli. Esce dall'abitato attraverso Via Abruzzi e Via Fonte Ritana, scende nella depressione del torrente Tirino, imbecca Via della Fonte e risale le ripide pendici di Coste Ingotte. Poi, mantenendosi in quota, in ambiente prativo, taglia trasversalmente il versante ovest di Monte Ingotte e Costa di Cola. A quota 1000 riprende gradualmente quota, attraversa il tratturo Celano – Foggia in località Colle Riposi, in rada boscaglia oltrepassa Fonte Paradiso per entrare nel bosco a quota 1140. Continua ancora in lieve salita per poi scendere rapidamente al fiume Trigno dove esce dal bosco. In lieve salita, e su prati, attraversa il Trigno per entrare nel caseggiato di Vastogirardi. Qui sale al borgo fortificato e castello per una breve visita, riscende alla chiesa di santa Maria delle Grazie per immettersi su Via Papa Giovanni Paolo II da dove con circa 1500 metri, su asfaltata, conduce al tempio Italico. Qui ha termine il percorso.

INTERESSE

- **Tratturo Celano-Foggia:** è il secondo tratturo più lungo dell'Italia meridionale con i suoi circa 200 km di percorso. Proveniente dai territori di San Pietro Avellana e Vastogirardi giunge a Carovilli nei pressi della località Colle Taverna a quota 1020. Attraversa il territorio comunale e in località La Cocozza entra nel territorio di Pietrabbondante. Il tragitto di nostro interesse lo attraversa in località Colle Riposi a quota 1090. Il toponimo potrebbe derivare dalla presenza di un'area di riposo a servizio del tratturo. Queste aree servivano come luoghi di sosta e pascolo per le greggi durante i lunghi viaggi della transumanza stagionale.

Fonte: ricerca in rete

- **Vastogirardi:** si sviluppa a ridosso di una collina al cui vertice sono il castello e il complesso ecclesiale di San Nicola di Bari. All'interno delle mura è il borgo, che appare ben conservato nell'originaria funzione di difesa, come testimoniano le torri cilindriche inglobate nelle fabbriche ed i supporti tra i corpi edilizi. Frutto di successivi ampliamenti, le chiese di S. Rocco e di S. Maria delle Grazie vengono edificate agli inizi del XVIII secolo ed inglobate



nel terzo ampliamento urbano risalente al XVIII – XIX secolo. Si presume che il nome Vastogirardi tragga origine dal nome di un capitano crociato, Giusto Girardi. In passato assunse anche il nome di Castrum Girardi per via del castello (altri toponimi attestati risultano Castel Girardo, Rocca Girardo, Guasti Belardi, Guardia Giraldo e Guardia Gerardo) e successivamente il nome attuale, derivante da un'allitterazione di gergo longobardo. *Fonte: Wikipedia.*

- **Tempio Italico di epoca Sannitica:**

Il luogo di culto si trova nei pressi di una copiosa sorgente, forse all'origine del valore religioso dell'area ed è oggi ridotto allo stato di rudere. Nel sito vi sono due edifici sovrapposti l'uno all'altro: un tempio italico ed una Chiesa di età medievale. Le evidenze archeologiche ci informano che il luogo della sorgente doveva essere già oggetto di culto nel III secolo a. C., ma le strutture ancora oggi in situ risalgono al 130-120 a.C.

Fonte: sito del Comune di Vastogirardi.



Equipaggiamento: Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**). Cibo e acqua sufficiente all'escursione.

AVVISI:

- Al fine di evitare insofferenze, fobie, allergie e possibili incidenti non sono ammessi cani in escursione.
- Non vi sono punti di approvvigionamento acqua se non alla partenza e a Vastogirardi, ovvero dopo 9 km di cammino.
- In caso di piogge nei giorni precedenti si potrebbe trovare del fango nel tratto tra Fonte Paradiso e il fiume Trigno.
- A fine attività, al Tempio Italico, sarà necessario tornare al punto di partenza per recuperare le auto. L'organizzazione riaccompagnerà i soli autisti. Potrebbero verificarsi attese per cui chi ha la possibilità di essere autosufficiente è gentilmente invitato ad organizzarsi autonomamente.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro **le ore 20:00 di venerdì 23/10/26.**

Appuntamenti:	Chiamare i referenti in modo da permettere loro l'organizzazione del flusso di macchine al punto di partenza e, di conseguenza, l'ottimizzazione dell'organizzazione per riaccompagnare gli autisti.
Quota di Partecipazione:	-----
Spostamenti:	con mezzi propri.
Partenza escursione:	ore 8:00.
Rientro previsto:	ore 17:00 al punto di ritrovo (orario stimato).

Riunione pre - escursione: **non prevista, per informazioni chiamare i referenti.**

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori.

Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

